



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Missione 1 – Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.7.2 denominata “Rete dei servizi di facilitazione digitale”

OGGETTO: AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI OPERATORI ECONOMICI INERENTE “ALL’ATTIVAZIONE DI PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE DELL’AMBITO TERRITORIALE 5 TRANI-BISCEGLIE, DI IMPORTO INFERIORE A € 140.000,00 AI SENSI DELL’ART. 50, CO 1, LETT. B), D. LGS. 36/2023 E SS.MM.II, CUP: C79I23000460006, CIG: A017BFA1DE, PNRR – Misura 1.7.2. – Reti di facilitazione digitale

NORMATIVA

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) denominato “Italia domani”, in linea con il Regolamento RFF, è strutturato in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni, tra le quali la Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, che mira ad accelerare il processo di digitalizzazione del Paese, attraverso investimenti che interesseranno imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini.

Per tale Missione il PNRR ha stanziato risorse per € 40,29 miliardi (pari al 21,05% dell'importo totale delle risorse complessivamente stanziate), stante la necessità per l'Italia di recuperare il ritardo in termini di digitalizzazione e innovazione tecnologica e per consentire il raggiungimento degli obiettivi illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione “2030 Digital Compass”.

La Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.7.2 denominata “Rete dei servizi di facilitazione digitale” destina 135.000.000,00 di euro (DM 6 agosto 2021) alla realizzazione di una rete nazionale di punti di accesso fisici, situati in biblioteche, CUP, URP, CPI, scuole e centri di aggregazione socioculturale, che forniscano ai cittadini formazione, sia di persona che online, sulle competenze digitali di base, al fine di supportare l'inclusione digitale, con l'attivazione di circa 3.000 presidi in tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di coinvolgere entro il 2025 almeno 2 milioni di cittadini (target), incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base.

La Misura ha l'obiettivo di ampliare su tutto il territorio italiano l'esperienza pilota dei “Centri di facilitazione digitale che forniscano servizi di assistenza ed alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con basse competenze digitali, compresi nella fascia di età 18/74 anni,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



al fine di contrastare il divario digitale, incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali, con particolare riferimento alle fasce di popolazione a rischio di esclusione digitale.

L'obiettivo generale dell'intervento è pertanto l'accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini italiani per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online pubblici e privati, semplificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione.

Con Decreto del Capo Dipartimento DTD n. 65 del 24 giugno 2022, avente ad oggetto "Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2"- ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti n. 224 del 02/09/2022 – è stata approvata la ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestone e Target, lo schema di Accordo e le Linee Guida del Piano operativo.

La Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta Regionale n.1526 dell'11/07/2022, ha approvato il Piano Operativo regionale della Misura di che trattasi, che declina le attività funzionali al raggiungimento dei target e milestones, inviato al DTD in data 8 novembre 2022 ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con il DTD e per l'assegnazione del relativo finanziamento.

In data 12/01/2023 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD), in qualità di amministrazione titolare, e la Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore, hanno stipulato un apposito Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L.241/1990 ss.mm.ii., con cui si assegna alla Regione Puglia il finanziamento di euro 10.178.502,00 per il raggiungimento dei seguenti target entro il 2025: n. 231 centri di facilitazione da attivare su tutto il territorio regionale per il raggiungimento di n. 183.000 cittadini pugliesi compresi nella fascia di età 18/75 con attività di facilitazione e formazione digitale di base.

In virtù del suddetto finanziamento assegnato, la Giunta regionale con Deliberazione n. 59 del 6 febbraio 2023, ha approvato la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.lgs. 118/11 e ss.mm.ii. e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 27/2023 al fine di attuare il suddetto Accordo e realizzare le attività previste dal Piano Operativo regionale.

Nell'ambito del Piano Operativo regionale della Misura PNRR 1.7.2. di che trattasi, parte integrante del suddetto Accordo, la Regione ha dichiarato di voler acquisire le manifestazioni di interesse dei 45 ATS per l'attivazione di complessivi 154 punti di facilitazione da ubicare presso i comuni di ciascun ambito secondo il modello di distribuzione demografica e



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



territoriale previsto dal Piano Operativo Regionale /1 punto/centro di facilitazione ogni 12.500 abitanti circa appartenenti alla suddetta fascia di età).

Con A. D. della Sezione Trasformazione Digitale – Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia n. 99 del 31/07/2023 è stata ammessa al finanziamento la candidatura dell'ATS di Trani - Bisceglie, in qualità di soggetto sub-attuatore della Misura PNRR di che trattasi, (corredata della relativa Scheda di Progetto esecutivo “Punti di facilitazione digitale” ed allegati al provvedimento de quo).

Lo stesso Atto Dirigenziale affida, dunque, all'ATS di Trani Bisceglie l'attivazione di n. 2 punti di facilitazione digitale, nell'ambito delle Rete regionale dei punti di facilitazione digitale, da realizzare nei termini e secondo le modalità descritte del progetto esecutivo stabilendo, quale target al 31/12/2025, la facilitazione di almeno n. 1.600 cittadini “unici” al fine di concorrere al target complessivo regionale.

L'A.D. succitato dispone infine che, nell'attuazione della suddetta Scheda di progetto, l'ATS di Trani Bisceglie dovrà attenersi alle procedure di gestione, rendicontazione e controllo del P.N.R.R., secondo le indicazioni impartite dal Dipartimento della Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in qualità di Amministrazione titolare e della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Trasformazione Digitale - in qualità di Soggetto Attuatore.

Con D. D. n. 1540 del 04.10.2023, rettificata con D.D. n. 1549 del 05.10.2023, è stato recepito e approvato il progetto “Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale”, di cui alla D.G.R. n. 1526 del 7 novembre 2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 130 del 29.11.2022 con cui l'ATS di Trani – Bisceglie assume l'impegno pluriennale di spesa per l'importo complessivo di € 80.000,00 (ottantamila/00 IVA compresa) funzionale all'avvio e alla gestione di tutte le procedure amministrative necessarie ad assolvere i compiti previsti in capo al soggetto sub Attuatore.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti economici in possesso di adeguata qualificazione, in modo non vincolante per l'Ente, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento di cui al D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i., da espletarsi mediante Richiesta di Offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Il presente Avviso, pertanto, non costituisce alcuna indicazione di procedura di gara, ma esclusivamente una semplice indagine di mercato finalizzata all'individuazione di soggetti economici qualificati, in grado di assicurare i servizi in argomento, a cui rivolgere una richiesta di preventivo.

Il presente Avviso è, conseguentemente, un mero procedimento preselettivo finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse dei suddetti operatori economici, potenzialmente interessati ad essere invitati.

L'Ente si riserva comunque la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo o di non dar seguito all'indizione della successiva richiesta di preventivi, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte dei soggetti interessati.

A seguito dell'acquisizione delle manifestazioni di interesse verrà stilato un elenco di operatori economici idonei, che saranno invitati a presentare le offerte secondo le modalità e le regole di e-procurement del portale www.acquistinretepa.it.

Con il presente Avviso non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi.

PREMESSA

Si forniscono, di seguito, in sintesi, le informazioni utili per la manifestazione d'interesse e che costituiranno elementi a base della successiva documentazione:

1. Stazione appaltante

Comune di Trani - Ambito Territoriale Sociale N.5 di Trani – Bisceglie

Via Tenente Morricco, 2 (76125) Trani

P. IVA/C. F. 83000350724

Tel. 0883.581321

PEC: protocollo@cert.comune.trani.bt.it

2. Nominativo del Responsabile del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ex art. 15 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per la procedura in oggetto è il dott. Alessandro Nicola Attolico – Dirigente dell'Ufficio di Piano

Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Avviso Pubblico ha per oggetto la selezione di operatori economici per l'affidamento della realizzazione del Progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale", allo scopo di avviare e gestire n. 2 punti di facilitazione digitale rispettivamente presso la Biblioteca Comunale di Trani e gli uffici comunali di Bisceglie siti alla via Prof. Mauro Terlizzi n. 20.

Le attività che caratterizzano i presidi di facilitazione digitale e che si basano sul quadro europeo DigComp, così come definite nell'art. 2.2 del succitato Progetto Attuativo, sono:

- assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), in presenza o da remoto, erogata su prenotazione telefonica, on-line o a sportello;
- formazione on-line, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso di materiali realizzati ad hoc per i soggetti destinatari del progetto;
- formazione di gruppi a cui proporre la fruizione (in presenza e con canali online) di micro-corsi dedicati;
- assistenza nella richiesta di rilascio e/o utilizzo di SPID, ovvero sistema pubblico di identità digitale, necessario per accedere a molti servizi della pubblica amministrazione;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- supporto per l'utilizzo della CIE.

Tali servizi dovranno essere erogati presso i presidi individuati dall'ATS di Trani - Bisceglie, sul territorio di rispettiva competenza nell'orario di apertura al pubblico attraverso personale dedicato che potrà, in back office, gestire le prenotazioni e l'assistenza, garantendo le 24 ore minime di presidio digitale come da requisito originario del progetto.

L'orario di apertura al pubblico sarà determinato come da "scheda di progetto" allegata al presente Avviso.

L'Operatore economico selezionato, in ciascun punto di facilitazione digitale attivato come punto "info digitale", allocato all'ingresso di ogni struttura sopra indicata, dovrà garantire l'espletamento delle seguenti attività (elencate di seguito a titolo meramente indicativo e non esaustivo), in applicazione dell'art. 4.2 del Progetto Attuativo "Rete dei servizi di facilitazione digitale":

- ✓ presa in carico degli utenti per i quali è necessario creare/attivare SPID per l'accesso ai servizi digitali, guidando gli stessi sia nella creazione, qualora necessario, di una PEO sia nell'attivazione dello SPID;
- ✓ supporto all'utilizzo dei siti internet comunali, allo scopo di rendere autonomi gli utenti nella richiesta di servizi digitali per l'erogazione e/o consultazione di prestazioni inerenti agli uffici;
- ✓ supporto alla creazione del domicilio digitale;
- ✓ presa in carico degli utenti per i quali è necessario dare supporto per l'utilizzo della CIE;
- ✓ favorire l'accesso al fondo per la Repubblica Digitale, ovvero, ad altro fondo con le medesime funzionalità, da parte dei comuni e del terzo settore;
- ✓ promuovere il Servizio Civile Digitale.

Gli Operatori economici selezionati dovranno, altresì, provvedere, nel pedissequo rispetto delle regole previste per la gestione dei fondi de quo, al monitoraggio fisico di progetto, anche attraverso la registrazione dell'utenza raggiunta nell'ambito delle attività di facilitazione, ai fini della verifica di raggiungimento dei target regionali e nazionali, nell'ambito del portale nazionale denominato "FACILITA".

La finalità delle attività di quibus, collocate nell'alveo del Progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale", consiste nel sostenere efficacemente l'inclusione digitale, realizzando una nuova opportunità educativa rivolta a giovani e adulti, che mira, come definite nel quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei cittadini (DigComp), a sviluppare:

- le competenze digitali di base richieste per il lavoro;
- la crescita personale;
- l'inclusione sociale;

- la cittadinanza attiva.

Il fine ultimo dell'intervento è rendere la popolazione target competente e autonoma nell'utilizzo di Internet e dei servizi digitali erogati dai privati e dalla Pubblica Amministrazione, abilitando un uso consapevole della rete e fornendo gli strumenti per beneficiare appieno delle opportunità offerte dal digitale.

Grazie ai servizi forniti dai punti di facilitazione digitale, i fruitori dovranno essere accompagnati e formati, sulla base delle loro specifiche esigenze e competenze di partenza (e seguendo l'approccio incrementale di apprendimento disegnato da DigComp rispetto alle sue aree di competenza), al progressivo utilizzo autonomo e consapevole:

- di Internet e delle tecnologie digitali (ad esempio come temi come la protezione dei dati personali e la verifica dell'autenticità delle Informazioni);

- dei principali servizi digitali pubblici resi disponibili online (come, ad esempio, quelli relativi all'identità digitale, all'anagrafe e allo stato civile - inclusi i certificati online, alla piattaforma notifiche, ai servizi sociali ed educativi, ai servizi sanitari e al fascicolo sanitario elettronico, ai servizi di mobilità, alle piattaforme di partecipazione);

- dei principali servizi digitali privati (come, ad esempio, quelli relativi alle videoconferenze, agli acquisti di prodotti e servizi, alla formazione, all'utilizzo della posta elettronica, dei social network e delle app di messaggia istantanea).

Particolare attenzione dovrà essere prestata all'adozione di modelli di apprendimento differenziati per età.

I modelli tradizionali che si concentrano solamente sull'apprendimento dei giovani non sono altrettanto efficaci quando applicati alla formazione degli adulti.

La chiave è portare gli adulti in un luogo di apprendimento attivo, applicando metodologie didattiche mirate per età e profilo di utilizzo dei servizi online e offline e, quindi, in tal senso considerare le specificità relative al concetto di sé, esperienza di utilizzo, disponibilità ad apprendere nuovi concetti e strumenti, orientamento all'apprendimento e motivazione interna.

Pertanto, il punto di facilitazione attuerà una didattica in cui i fruitori diventano il centro dell'apprendimento, attivamente coinvolti nel proprio percorso di formazione in un modo personalmente significativo.

Nello specifico:

- le nozioni saranno apprese principalmente in modalità di autoapprendimento, in quanto le competenze cognitive di base (ascoltare e memorizzare) possono essere attivate in autonomia;

- l'applicazione di quanto appreso avverrà in presenza con eventuale affiancamento di canali online, in quanto l'attività necessita l'attivazione di competenze cognitive più elevate (comprendere, valutare e creare) per applicare quanto appreso e risolvere problemi pratici.

L'iniziativa mira, inoltre, ad un apprendimento attivo di tipo "learning by doing" per un'acquisizione di competenze più pratica e riflessiva, anche favorendo l'attivazione della partecipazione dei cittadini in ambito di co-design, validazione e monitoraggio dei servizi digitali.

I destinatari dell'intervento, alla luce delle specificità territoriali e del livello di digitalizzazione della popolazione dislocata sul territorio, sono le seguenti categorie da coinvolgere e formare:

- giovani (fascia di età 18-25): dovranno acquisire maggiore consapevolezza dell'importanza della competenza digitale per le professioni del futuro ed in generale per la creazione di opportunità in ambito lavorativo e personale. I giovani hanno, inoltre, necessità di sviluppare un forte senso critico rispetto all'uso delle tecnologie della società dell'informazione (TSI) per essere in grado di valutare al meglio le informazioni e proteggere i dati personali, anche al fine di prevenire i rischi di violazione e situazioni di disagio.
- Adulti (25-65): dovranno utilizzare le potenzialità delle TSI (Tecnologie della Società dell'Informazione) per il soddisfacimento di bisogni e necessità emergenti dalla vita quotidiana personale e lavorativa, attraverso l'uso maggiore e più evoluto di dispositivi mobili e dei servizi online, nonché per acquisire strumenti e conoscenze per gestire l'uso di internet in famiglia.

Art. 2 - DURATA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il periodo di espletamento delle prestazioni decorrerà presumibilmente dal giorno successivo alla sottoscrizione del contratto, ovvero dalla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio, comunque non oltre il 31.10.2023 fino al raggiungimento del target/milestones individuato dalla Regione Puglia e, comunque non oltre il 31.12.2025.

Le attività di cui all'oggetto dovranno essere rese in maniera autonoma senza vincolo di subordinazione nei confronti della Stazione Appaltante, ma nel rispetto delle direttive che verranno impartite dal Responsabile Unico del Procedimento, al quale la ditta affidataria dovrà rispondere per le fasi di avanzamento e per il risultato finale delle attività svolte.

Art. 3 - VALORE DEL CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Le risorse disponibili per la realizzazione dei servizi così come descritti nell'allegata scheda di progetto sono pari ad un importo massimo di € 80.000,00 (ottantamila/00), IVA inclusa, € 65.573,77 IVA esclusa, dovuto per l'attivazione di n. 2 punti di facilitazione digitale rispettivamente nei comuni di Trani e Bisceglie.

L'importo massimo da assegnarsi per l'attivazione e gestione di ciascun punto di facilitazione digitale, fino al 31/12/2025 è pari a € 40.000,00 (euro quarantamila/00) per ciascun punto di facilitazione attivato, IVA inclusa, come per legge, se e in quanto applicabile, € 32.786,88, IVA esclusa, in relazione alle attività di cui all'allegata scheda di progetto.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



L'erogazione avverrà attraverso la liquidazione di un corrispettivo mensile, previo il rilascio di una relazione sulle attività espletate.

La corresponsione e la modalità di erogazione delle somme sarà comunque disciplinata attraverso appositi verbali di riunioni in cui saranno dettagliate le procedure e la documentazione da produrre in sede di rendicontazione da rendersi uniformemente alle regole previste segnatamente dalla specifica fonte di finanziamento PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE".

L'ente, nell'esecuzione delle attività progettuali previste, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge nazionali e comunitarie e alle disposizioni presenti e che potranno intervenire in corso di esecuzione.

Il rimborso delle spese sostenute sarà effettuato previa verifica della correttezza della documentazione di monitoraggio fisico ed economico - finanziario di Progetto.

La compilazione non corretta e/o la parziale e/o mancata consegna di quanto ivi previsto comporterà la mancata liquidazione e/o la relativa decurtazione di quanto dovuto.

Ogni economia generata nel corso dell'affidamento, come accertate allo scadere delle stesse e/o all'esito delle procedure di rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti e rimborsabili, rientrerà nella disponibilità del Comune di Trani senza alcuna ulteriore specificazione e/o comunicazione, salvo diversa disposizione da adottarsi attraverso atto deliberativo del citato Comune e verrà, conseguentemente, adoperata per il servizio stesso. La partecipazione alla presente procedura equivale a perfetta conoscenza e accettazione di quanto previsto dal presente Avviso.

L'ente, partecipando alla presente procedura, infatti, si vincola alla perfetta esecuzione di quanto ivi previsto anche in termini di monitoraggio fisico e valutazione delle attività, rendicontazione economico - finanziaria e obblighi di visibilità, consapevole che ogni eventuale mancanza potrà comportare una decurtazione del rimborso delle spese sostenute in conseguenza a illegittimità della spesa e infrazioni alle disposizioni della scheda di progetto.

Le risorse a budget per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso Pubblico rivengono dal PROGETTO "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP – C79I23000460006.

Art. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La scelta dell'Operatore economico sarà effettuata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023, mediante procedura di acquisizione di servizi sottosoglia, con invio di

RDO sulla piattaforma del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ad operatori economici abilitati, iscritti e presenti e che abbiano manifestato interesse.

- I soggetti interessati a presentare la loro manifestazione d'interesse dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti che deve essere dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 nella manifestazione di interesse, allegata al presente avviso.

:

a) **Requisiti di carattere generale** e assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 94 e ss. del D.lgs. 36/2023, dichiarati come da allegato modello DGUE;

Gli Operatori proponenti devono essere altresì in possesso dei requisiti di moralità professionale e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto del presente Avviso, da valutarsi anche con riferimento a quanto riportato nei successivi articoli;

Gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare con la Pubblica Amministrazione e non trovarsi in alcuna situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 94 ess. del d. lgs. n. 36/2023 per quanto applicabile, qui richiamato per analogia.

b) **Requisiti di idoneità professionale** di cui all'articolo 100 del decreto legislativo n. 36/2023, costituiti da:

- iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione) e, laddove ricorrano i presupposti, iscrizione all'albo delle Cooperative Sociali;
- al presente Avviso potranno partecipare Operatori economici che dimostrino, a pena di esclusione, attraverso il "documento di sintesi delle attività pregresse inerenti alle tematiche oggetto dell'avviso" in cui vengono elencati i progetti pertinenti, nonché le annualità di riferimento e di aver maturato almeno un (n. 1) anno di esperienza specifica nel campo di attività oggetto di intervento.

c) **Requisiti di carattere economico:**

- fatturato degli ultimi 3 (tre) anni, non inferiore ad €. 65.573,77;

Sono escluse le manifestazioni di interesse:

- a) pervenute dopo la scadenza;
- b) incomplete nei dati di individuazione dell'Operatore economico, del suo recapito o dei suoi requisiti generali, oppure presentate da soggetti carenti dei predetti requisiti professionali;

- c) presentate da operatori economici partecipanti in più di un raggruppamento temporaneo ovvero partecipanti singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
- d) presentate da operatori economici per i quali ricorra una delle cause di esclusione di cui all'articolo 94 e ss. del decreto legislativo n. 36/2023, accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo;
- e) presentate da operatori economici per i quali ricorra una qualunque altra clausola di esclusione dalla partecipazione alle gare per l'affidamento di lavori pubblici o dalla contrattazione con la pubblica amministrazione, come prevista dall'ordinamento giuridico vigente, accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo;
- f) non corredate dalla dichiarazione del possesso della qualificazione minima richiesta.

Art. 5 - PROCEDURA E CRITERI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

Procedura di affidamento mediante richiesta di offerta con invio di RDO sulla piattaforma del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), da aggiudicarsi con criterio del minor prezzo ad operatori economici abilitati, iscritti e presenti nel Bando/Categoria "Servizi di supporto specialistico (SERVIZI) e che abbiano manifestato interesse.

In caso di parità di offerta si procederà mediante sorteggio.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere con l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché sia valida e si riserva la facoltà di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà idonea.

Art. 6 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La manifestazione d'interesse dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 12:00 del quindicesimo, (15esimo) giorno dalla pubblicazione dell'Avviso sull'Albo pretorio on-line del Comune di Trani.

La manifestazione d'interesse dovrà recare in oggetto la seguente dicitura: **"PROGETTO RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP – C79I23000460006", CIG: A017BFA1DE, AMBITO TERRITORIALE 5 TRANI - BISCEGLIE"** e dovrà essere redatta secondo lo schema Allegato 1), debitamente sottoscritto.

Inoltre, **a pena di inammissibilità**, devono essere allegati:

- Manifestazione di interesse;
- DGUE;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta in originale dal Rappresentante Legale del soggetto proponente, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione;

- copia del documento d'identità, in corso di validità, del Rappresentante Legale del soggetto proponente.

La Manifestazione di Interesse dovrà essere trasmessa **esclusivamente a mezzo PEC** al seguente indirizzo: protocollo@cert.comune.trani.bt.it, a pena di esclusione.

Art. 7 - SELEZIONE SOGGETTI DA INVITARE

Verranno invitati a formulare un'offerta con invio di RDO sulla piattaforma del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), tutti gli operatori che, in possesso dei requisiti richiesti, presenteranno la manifestazione di interesse.

L'Ente si riserva, altresì, di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo o di non dar seguito all'indizione della successiva gara informale per l'affidamento del servizio.

Art. 8 - TUTELA DEI DATI PERSONALE (D.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.lgs. n. 196/2003 e GDPR (Regolamento UE n. 2016/679) i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Trani per le finalità dell'Avviso Pubblico.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o, comunque, mezzi telematici o supporti cartacei, nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Art. 9 - ALTRE INFORMAZIONI

Il presente Avviso di selezione viene pubblicato all'albo pretorio e sul sito del Comune di Trani per 15 (quindici) giorni: <https://www.comune.trani.bt.it/>.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio di Piano - telefono: 0883.581321 – E-mail: achille.defilippis@comune.trani.bt.it.

ALLEGATI:

- *Allegato 1 – Manifestazione di interesse;*
- *DGUE;*
- *scheda di progetto;*
- *documento di sintesi delle attività pregresse.*

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO DI PIANO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



AMBITO TERRITORIALE N. 5 TRANI - BISCEGLIE (Dott. Alessandro Nicola Attolico)